

COMUNE DI CERMENATE

Provincia di Como



Regolamento del “baratto amministrativo”

*Approvato in Consiglio Comunale con delibera n. 60 del 25 novembre 2015
Ultimo aggiornamento approvato in Consiglio Comunale con delibera n. 32 del 30
giugno 2021*

Art.1 - Riferimenti legislativi

L'art.24 della legge n.164 del 2014 “Misure di agevolazioni della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio” disciplina la possibilità per i Comuni di deliberare riduzioni o esenzioni di tributi a fronte di interventi per la riqualificazione del territorio, da parte di cittadini singoli o associati. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzabili, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano.

Art.2 - Il baratto amministrativo

Con il concetto di “baratto amministrativo” si introduce la possibilità di applicare l'art. 1 del presente Regolamento in corresponsione del mancato pagamento dei tributi comunali già scaduti, offrendo all'ente comunale, e quindi alla comunità territoriale, una propria prestazione di pubblica utilità, integrando il servizio già svolto direttamente dai dipendenti e collaboratori comunali. Tale agevolazione si cumula con altri interventi di sostegno sociale ed è considerata la prima forma di intervento di politica sociale in luogo di beneficenza pubblica, alla quale è possibile accedere in assenza dell'opportunità del “baratto amministrativo”.

Art. 3 - Applicazione del baratto amministrativo

Il “baratto amministrativo” viene applicato, in forma volontaria, ai contribuenti che hanno tributi comunali non pagati sino al 31 dicembre dell'anno precedente alla presentazione della domanda, anche iscritti a ruolo e non ancora regolarizzati, e tributi non pagati dell'anno in corso. I destinatari del “baratto amministrativo” non possono occupare, in alcun modo, posti vacanti nella pianta organica del Comune.

Art. 4 - Interventi di cura e recupero su aree ed immobili pubblici

Gli interventi dei cittadini avranno carattere occasionale e non continuativo, e saranno finalizzati alla cura o alla gestione condivisa di aree ed immobili pubblici periodicamente individuati dall'Amministrazione o proposti dai cittadini stessi. Gli interventi sono finalizzati a:

- integrare o migliorare gli standard manutentivi garantiti dal Comune o migliorare la vivibilità e la qualità degli spazi;
- assicurare la fruibilità collettiva di spazi pubblici o edifici non inseriti nei programmi comunali di manutenzione.

A titolo esemplificativo e non esaustivo gli interventi possono riguardare:

- manutenzione, sfalcio e pulizia delle aree verdi, parchi pubblici e aiuole;
- sfalcio e pulizia dei cigli delle strade comunali e sentieri;
- pulizia delle strade, piazze, marciapiedi e altre pertinenze stradali di proprietà o competenza comunale;
- pulizia dei locali di proprietà comunale;
- lavori di piccola manutenzione degli edifici comunali con particolare riferimento ad edifici scolastici, centri civici, ecc.;
- manutenzione delle aree giochi per bambini, arredo urbano, ecc.

Considerato che la normativa prevede che “i comuni possono deliberare riduzioni o esenzioni di tributi inerenti al tipo di attività posta in essere”, il concetto di “inerenza” del tributo per cui si prevede l'agevolazione all'attività svolta dai cittadini (singoli o associati), verrà valutato in sede di predisposizione dei progetti da parte del settore LL.PP.

Art. 5 - Individuazione degli importi

Entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione e la definizione delle tariffe, la Giunta stabilisce il montante massimo di quanto compensabile mediante l'attivazione del patto di collaborazione definito "baratto amministrativo" per ogni singolo tributo, definendo altresì le quote del montante massimo che potranno essere assegnate ai destinatari di cui all'art. 7, lett. a) (associazioni/gruppi cittadini) e b) (cittadini maggiorenni, con un indicatore ISEE non superiore a € 10.000,00).

Il limite compensabile per singolo contribuente viene stabilito in euro **600,00** annui; il limite minimo compensabile per singolo contribuente viene stabilito in euro 60,00 pari al valore di un modulo. Il contribuente può chiedere di essere ammesso al "baratto amministrativo" anche per somme inferiori purché acconsenta a garantire la collaborazione per un minimo di 8 ore.

Qualora le domande pervenute non consentano di utilizzare tutto il montante stabilito dalla Giunta Comunale, il limite compensabile per singolo contribuente può essere aumentato fino a euro 1.500,00 previa valutazione dell'assistente sociale.

Art. 6 - Identificazione del numero di moduli

Gli uffici comunali, di concerto con l'assessorato ai lavori pubblici, predispone una serie di progetti di cui all'art.24 della legge n.164 del 2014, che verranno sottoposti alla Giunta Comunale per la propria approvazione.

Il progetto dovrà essere articolato in moduli di otto ore, con valore attribuito a ciascun modulo di Euro 60,00. I moduli non sono frazionabili.

E' data possibilità ai Responsabili dei Settori che hanno predisposto i progetti di individuare un Tutor, fra i dipendenti del proprio settore, al fine di delegare le attività di coordinamento per la realizzazione del progetto.

Art. 7 - Destinatari del baratto

I destinatari del "baratto amministrativo" sono:

a) cittadini organizzati in associazioni riconosciute o gruppi di cittadini

b) cittadini maggiorenni, con un indicatore ISEE non superiore a € 10.000,00=.

che hanno tributi comunali non pagati sino al 31 dicembre dell'anno precedente alla presentazione della domanda, anche iscritti a ruolo e non ancora regolarizzati, e tributi non pagati dell'anno in corso.

I destinatari del baratto amministrativo possono presentare domanda compilando l'apposito modello predisposto annualmente dagli uffici comunali a seguito della definizione dei progetti di cui all'art. 6.

Per il gruppo lett. a): nel caso in cui l'importo totale delle richieste fosse superiore all'importo complessivo del "baratto amministrativo", si seguirà l'ordine di ricezione al protocollo delle domande.

Per il gruppo lett. b): al fine di agevolare le fasce sociali più deboli, verrà assegnato un punteggio secondo la seguente tabella:

ISEE sino a euro 3.000,00	Punti 8
ISEE da 3.001,00 a 6.000,00	Punti 6
ISEE da 6.001,00 a 10.000,00	Punti 3
Stato di disoccupazione (punteggio per ciascun	Punti 3

membro maggiorenne della famiglia)	
Stato di cassa integrazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia)	Punti 1
Famiglie con 3 o più figli fiscalmente a carico	Punti 1

Qualora le domande pervenute non consentano di utilizzare tutto il montante massimo di cui all'art. 5 per una delle categorie, la quota residua di una delle categorie verrà destinata all'altra.

In caso di ulteriori residui, la parte restante è assegnata alle eventuali domande che dovessero sopravvenire successivamente, considerando l'ordine temporale della consegna (fa fede la data del protocollo del Comune, ovvero l'ordine di consegna nel corso della giornata per le domande del medesimo giorno),

Inoltre, decorsi almeno 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso, in presenza di ulteriori residui, potrà essere ammesso al baratto anche il contribuente che presenta un indicatore ISEE superiore a euro 10.000,00, previa valutazione da parte dell'assistente sociale.

L'attività assegnata al richiedente del “baratto amministrativo” può essere svolta dal richiedente stesso o da un familiare convivente maggiorenne.

Il mancato rispetto per massimo 2 volte del calendario delle attività senza giustificato motivo o autorizzazione da parte del Settore competente è causa di decadenza della partecipazione al progetto senza che l'intervento compiuto sino a quella data possa essere riconosciuto come titolo di credito.

Art. 8 - Obblighi del richiedente

Il destinatario del “baratto amministrativo” opera a titolo di volontariato, prestando il proprio supporto in modo spontaneo e gratuito, in una logica di complementarietà e non di mera sostituzione di operatori pubblici o convenzionati con l'ente

E' tenuto a svolgere le proprie funzioni con la diligenza “del buon padre di famiglia” e a mantenere un comportamento corretto e idoneo al buon svolgimento delle mansioni affidategli. In particolare, deve comunicare tempestivamente al Responsabile di Servizio o, ove nominato al Tutor, eventuali modifiche di orario, assenze o impedimenti a svolgere la propria mansione.

Art. 9 - Registrazione dei moduli

In apposito registro sono riportati i giorni in cui tali moduli di intervento sono esplicitati, al fine di conteggiare il monte ore destinato dal singolo “baratto amministrativo”.

Lo svolgimento delle attività di cui al “baratto amministrativo” può essere compiuto sotto la supervisione di un dipendente comunale già presente sul cantiere, ovvero in maniera indipendente su indicazione del responsabile del Settore competente.

Proprio per il carattere sociale dell'iniziativa, l'espletamento del monte ore può avvenire all'occorrenza anche nei giorni festivi, previa autorizzazione del responsabile del Settore competente.

Art. 10 – Assicurazione

I cittadini che aderiscono al “baratto amministrativo” saranno assicurati a cura e spese dell'Amministrazione comunale per la responsabilità civile verso terzi connessi allo svolgimento

dell'attività, nonché per gli infortuni che gli stessi dovessero subire durante lo svolgimento delle attività di cui al presente regolamento, in conformità alle previsioni di legge.

Il volontario risponderà personalmente di eventuali danni a persone o cose non coperti dalle polizze assicurative.

Art. 11 - Mezzi e attrezzature

Il cittadino che aderisce al “baratto amministrativo”, dovrà assicurarsi di effettuare le attività previste e concordate con il Comune, nel rispetto di quanto disposto dalla normativa antinfortunistica vigente, utilizzando eventuali mezzi, attrezzature e dispositivi di protezione adeguati.

Il Comune potrà mettere a disposizione attrezzature o materiali in proprio possesso per lo svolgimento dell'attività. Il cittadino ne risponderà e ne dovrà avere cura, considerato il deterioramento dovuto all'uso, fino alla restituzione che avverrà nei modi ed entro i termini concordati con il Tutor. In caso di danneggiamento e/o smarrimento il cittadino ne risponde direttamente.

Art. 12 - Responsabilità e vigilanza

Ai cittadini che svolgono il servizio devono essere fornite, sulla base delle valutazioni effettuate, informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui operano per il servizio civico e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate o da adottare.

I cittadini sono tenuti ad utilizzare correttamente i dispositivi di protezione individuale che, sulla base della valutazione dei rischi, il Comune ritiene adeguati ed a rispettare le prescrizioni impartite.

Qualora si riscontrassero negligenze da parte del cittadino che aderisce al “baratto amministrativo”, il Tutor provvederà all'immediato allontanamento dal servizio e alla cancellazione dall'elenco. Resta salva l'applicazione di eventuali sanzioni, laddove previste dalle normative vigenti.

Il Tutor verificherà periodicamente il corretto svolgimento dell'attività/servizio.

Art. 13 - Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore ad intervenuta esecutività della deliberazione consiliare di approvazione.

Modulo di domanda del "baratto amministrativo"

Al Sindaco del comune di Cermenate

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente a _____ in Via _____
telefono _____ e-mail _____
C.F. _____
chiede di poter partecipare al "baratto amministrativo", per la copertura del tributo
_____ per l'importo pari a € _____ provvedendo a fornire
copia della dichiarazione ISEE anno (non superiore a € 10.000), del documento di identità

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

1) Di possedere i requisiti e di accettare le condizioni previste dal Regolamento del "Baratto Amministrativo"

2) (COMPILARE QUALORA RICORRA IL CASO) che il proprio nucleo familiare si trova nel seguente stato occupazionale :

n° componenti maggiorenni disoccupati:.....

n° componenti maggiorenni in cassa integrazione.....

3) che il proprio nucleo familiare è così composto:

.....
.....

4) che lo svolgimento dell'attività di cui al baratto amministrativo sarà svolta:

- dal sottoscritto;

- dal familiare convivente _____

5) Di collaborare nei modi che saranno concordati con il Tutor del Comune di Cermenate;

6) Di essere disponibile a collaborare nei seguenti giorni e orari

(indicativi): _____

7) Di essere disponibile a prestare la propria attività, compatibilmente con i posti disponibili, nel seguente ambito di interesse (barrare area di interesse):

- collaborazione nella cura delle aree pubbliche (strade, marciapiedi, parchi, giardini, aiuole, ecc.);

- piccola manutenzione edifici pubblici (scuole, centri civici, ecc.);

In alternativa, di voler presentare la seguente proposta di collaborazione:

8) Di essere consapevole che in caso di falsa dichiarazione incorrerà nelle sanzioni previste dalla normativa vigente, nonché nella cancellazione dall'Albo e nella perdita dei benefici previsti.

Cermenate, li _____

Firma

In ottemperanza al D. Lgs 196/2003 l'Amministrazione comunale garantisce la riservatezza nel trattamento dei dati forniti.

Il/La sottoscritto/a esprime ai sensi e per gli effetti del D. Lgs 196/2003 il proprio consenso all'utilizzo dei dati personali e sensibili ai fini istituzionali.

Cermenate, , li _____

Firma

Allega:

- dichiarazione ISEE (per contribuenti persone fisiche)
- certificazione Centro per Impiego (eventuale, se ricorre il caso)
- fotocopia del documento d'identità del richiedente